

COMUNE DI JESOLO

Il giorno cinque marzo duemilaquattordici, dalle ore dodici e dieci, presso la sede municipale del comune di Jesolo, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica: Presidente- segretario comunale Francesco Pucci; componente- dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

CGFIL FP, nella persona della sign. Vanto Franca;

CISL FPS, nella persona del sign. Bisutti Walter;

DICCAP, nella persona del sign. Gaetani Renzo.

- per la RSU del comune di Jesolo: i signn. Pancot Marco; Marson Loris; Pisoni Olivia; Burato Luca; Costantini Alessandro; Capiotto Angelo; Tonetto Nicola;

Vavassori Daniele; Zangrando Albino; Naia Maria Cristina; Stocco Gianni.

- assiste ai lavori il vicesindaco Roberto Rugolotto.

Pucci: invita la parte sindacale alla preliminare sottoscrizione del verbale relativo al precedente incontro sindacale del 4 novembre 2013, in precedenza trasmesso a mezzo mail.

Segue la sottoscrizione del verbale da parte dei presenti al precedente incontro e si passa alla trattazione dei seguenti punti.

1) Modalità redazione verbali incontri Parte pubblica e Organizzazioni sindacali -

Pubblicazione verbali incontri Parte pubblica e Organizzazioni sindacali (PTTI)

Pucci: comunica che il programma triennale della trasparenza del comune di Jesolo prevede la pubblicazione, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione aperta", dei verbali degli incontri sindacali; spiega che il verbale della seduta odierna sarà il primo ad essere pubblicato.

[Handwritten signatures and initials in the right margin, including names like 'Gaetani', 'Pisoni', and 'Stocco']

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name 'Naia']

Pancot: rileva l'opportunità che la verbalizzazione venga svolta da un soggetto diverso dal Presidente, in quanto tale circostanza non consente un costante prosieguo della trattativa. Per quanto riguarda il punto n. 2 all'ordine del giorno non ha nulla da rilevare.

2) Attribuzione spazio Intranet a Parte pubblica e Organizzazioni sindacali

Pucci: comunica di aver verificato, come si era impegnato a fare in un precedente incontro, la fattibilità della richiesta di inserire nella *intranet* uno spazio nel quale le OOSS possano inserire i propri comunicati; spiega che, per problemi di sicurezza e per garantire la paternità di chi effettua gli inserimenti, occorre che gli inserimenti vengano necessariamente effettuati da un dipendente del Comune al quale viene attribuita un'apposita password; comunica che, allo scopo di garantire un'uguale dignità e pari prerogative alle organizzazioni sindacali e alla parte pubblica, debba essere attribuito anche a quest'ultima uno spazio in cui fare comunicati ai dipendenti del Comune.

Bisutti: chiede se anche le OOSS territoriali possano accedere agli spazi della intranet, attraverso postazioni esterne.

Pucci: risponde che, per problemi di sicurezza informatica, non è attualmente possibile permettere l'accesso alla rete interna da parte di soggetti esterni.

Pancot: precisa che questa proposta, da tempo presentata anche ai due precedenti segretari comunali e da questi respinta, si riferiva ad uno spazio intranet dedicato esclusivamente alla RSU e non anche alle OOSS territoriali; ritiene che tale spazio debba essere riservato e non affollato.

Bisutti: sostiene che sia importante che attraverso tale strumento si possa consultare tutto ciò che viene pubblicato, ma è altresì necessario che si possa pubblicare solo con riferimento alla propria sigla; chiede di avere pari opportunità e dignità.

Olivia Fiorini

Naia: chiede quali siano le limitazioni tecniche e se gli inserimenti si possano fare dalla propria postazione di ufficio; chiede quando si possa utilizzare tale spazio, se in orario di lavoro o con permesso sindacale.

Scarangella: precisa che se si utilizza la postazione d'ufficio viene comunque tutto tracciato.

Marson: ritiene che con eccessive formalità si rischia di vanificare la fattibilità degli inserimenti.

Burato: propone che venga accreditato solamente un rappresentante interno per sigla e un rappresentante RSU (sempre interno quindi), evitando così l'accesso a intranet da parte di un esterno.

Pucci ribadisce che:

-l'accesso alla rete intranet dall'esterno non è sicuro, è perciò necessario che ci sia un dipendente registrato, associato ad una *username* e ad una *password* che si assuma la responsabilità di quello che viene pubblicato;

-la possibilità di pubblicare in intranet deve essere attribuita anche alla parte pubblica, in quanto soggetto trattante di pari dignità;

comunica inoltre che, per quanto riguarda l'accesso in orario di lavoro, si riserva di comunicare agli addetti una propria indicazione.

Gaetani: ritiene che la parte pubblica debba intervenire solo se le venga chiesto espressamente qualcosa.

Bisutti: evidenzia che, nel caso in cui un rappresentante interno dovesse pubblicare in intranet un atto che, ad esempio, è stato sottoscritto da Bisutti, è importante che venga citata la sigla e, in tal caso, lo stesso Bisutti stesso assumerà la paternità e responsabilità dello scritto; ritiene che, sia nel caso che venga usata la bacheca cartacea o quella virtuale, la questione non cambia, ritiene inoltre che

Naia
B

non sia possibile impedire che anche la parte pubblica abbia un proprio spazio intranet, in quanto la stessa risulta la parte forte della contrattazione.

Pancot: sostiene che l'amministrazione abbia trovato sempre e comunque il modo di comunicare con la RSU, e che quindi i mezzi per farlo li abbia già; ribadisce che la sua proposta intendeva essere una semplificazione a livello elettronico della bacheca cartacea già esistente; ritiene quindi non opportuno che la parte pubblica abbia uno spazio in intranet.

Burato: dichiara che non vorrebbe che la bacheca virtuale precludesse la possibilità di comunicare a mezzo mail, come sempre fatto fin d'ora.

Marson: ritiene che normare la questione troppo dettagliatamente rischia di appesantire tutta l'organizzazione.

Bisutti: rassicura Marson, spiegando che si tratta di fare le stesse cose che attualmente si fanno con la bacheca cartacea, riproponendo la stessa cosa in virtuale; comunica che esiste già una prassi in tal senso, che fa normazione.

Pancot: dichiara che non è d'accordo all'accesso a intranet della parte pubblica.

Bisutti, Vanto e Gaetani: dichiarano di non avere nulla in contrario all'accesso a intranet della parte pubblica.

Pancot: precisa che, considerato che il lavoratore, a differenza dell'amministrazione, può operare solamente al di fuori dell'orario di lavoro, era stato chiesto uno spazietto in intranet, seppur piccolo, esclusivamente per la RSU.

Vanto: esprime la propria perplessità sul fatto che, con le diverse cartelle di intranet, si possa innescare un meccanismo di "botta e risposta".

Burato: propone che i comunicati vengano messi in sezioni separate: una per la parte pubblica e l'altra per la sezione sindacale con le varie sottosezioni per le va

rie sigle.

Gaetani: ritiene che sarebbe opportuno che il sistema permettesse anche ai lavoratori che non sono iscritti ad alcuna sigla o che siano anche solo simpatizzanti, di poter interagire in questa piattaforma intranet.

Le parti decidono quindi che anche la parte pubblica trattante abbia un suo spazio per le comunicazioni, che ci sarà una cartella per le OOSS con sottosezioni per ogni sigla, e una per le RSU.

3) Definizione calendario incontri per determinazione fondo annuale

Si passa poi a definire il calendario degli incontri; la parte sindacale propone le seguenti date: giovedì 13 marzo dalle 11.00 alle 13.00; venerdì 21 marzo dalle 12.00 alle 14.00; giovedì 27 marzo dalle 12.00 alle 14.00; mercoledì 2 aprile dalle 12.00 alle 14.00; la parte pubblica accetta.

4) Unione tra Jesolo-San Donà servizi della Polizia Locale - Problematiche e informativa utile al personale

Si passa poi a trattare il punto riguardante la convenzione con il Comune di San Donà di Piave per la gestione della Polizia Locale.

Pucci : chiede al proponente il punto suddetto di esporre le proprie considerazioni; comunica che il Sindaco è impossibilitato ad intervenire all'incontro in quanto impegnato in una riunione a Venezia, ma che è comunque presente il vicesindaco.

Gaetani: rileva che la notizia della convenzione con il Comune di San Donà è apparsa sui giornali; esprime contrarietà per il contenuto di questi articoli che, se da una parte esaltano vantaggi, dall'altra rilevano precarietà; ricorda che la Regione Veneto ha delimitato un ambito di distretto di polizia locale tra i Comuni di Jesolo, Eraclea, Cavallino Treporti, mai reso operativo a favore della cittadinanza,

tranne una singola richiesta del Comune di Cavallino Treporti al Comune di Jesolo di invio di quattro vigili; evidenzia i rischi di far lavorare insieme i vigili privi di armamento con quelli ^{limiti} ~~privi~~ di armi, preannunciando una costituzione di parte civile del suo sindacato nel caso di incidenti; spiega che il Sindaco del Comune di San Donà di Piave ha votato a favore della delibera di costituzione del distretto nel quale tale Comune è ricompreso con Ceggia, Noventa e Musile di Piave; ricorda che gli stessi Sindaci si erano opposti ad un distretto unico, rilevando le diverse problematiche del servizio, con riferimento ai Comuni del litorale rispetto a quello dell'entroterra; spiega che la convenzione non determinerà la possibilità di ottenere contributi regionali; ricorda che vi è una proposta di legge regionale di disciplina della polizia locale che deve però essere sottoposta alla legge quadro 65; rigetta la forma degli articoli di giornale che esaltano da una parte e discriminano dall'altra; chiede di capire come si svolgerà la convenzione in modo che gli addetti siano informati, in quanto una riunione si è tenuta solo ieri, dopo che il suo sindacato aveva richiesto l'inserimento del punto; chiede come si vuole comportare l'Amministrazione di Jesolo, in quanto la stessa ha già fallito sul problema dell'ordine pubblico; rileva che la polizia provinciale ha altri compiti, ma che viene inviata in spiaggia; ritiene che se il personale della polizia locale del Comune di San Donà, fosse impiegato a Jesolo, finirebbe per determinare una diminuzione delle prestazioni rese nel primo Comune, scontentando la cittadinanza; chiede che l'Amministrazione di Jesolo, piuttosto, stanzi risorse aggiuntive a favore dei propri vigili, usufruendo delle possibilità da lui prospettate in apposita nota.

Scarangella: dichiara che il Comandante, nella tradizionale riunione di fine stagione con il personale, aveva comunicato che si stava lavorando su un'ipotesi di

Handwritten notes and signatures:
- *prv*
- *Gianni*
- *A. [unclear]*
- *[unclear]*
- *Okrua [unclear]*
- *Noie*
- *[unclear]*
- *[unclear]*

[Handwritten signature]

gestione associata del servizio di polizia locale.

Pancot: comunica che il punto è corposo e specifico per cui si dovrebbe dedicare un'apposita riunione allo stesso, anche se forse non c'è più il tempo per farlo, in un tavolo tecnico dedicato; ritiene che la comunicazione del Comandante sia avvenuta a convenzione definita e non nel corso della definizione della stessa.

Vanto: dichiara di non sapere se esiste una convenzione né di conoscere il contenuto della stessa; spiega che il Comune di San Donà, con apposita nota, ha comunicato che è in corso una riorganizzazione del personale e che sono in corso accordi con il Comune di Jesolo per una disciplina del servizio di polizia locale in forma associata; dichiara che anche l'assessore del Comune di San Donà ha fatto un passaggio all'interno del comando di polizia locale sull'argomento; dichiara che le ricadute sul personale potranno essere comprese solo quando sarà noto il contenuto della convenzione o quando si farà un tavolo tecnico con Sindaci e Assessori che spiegheranno come intendano gestire informa associata questo e altri servizi.

Gaetani: chiede che l'amministrazione dia un chiarimento a fronte degli articoli di giornale.

Costantini: rileva che i giornalisti, a volte, scrivono cose errate; spiega di non essere d'accordo con le critiche fatte al Comandante e alla parte politica; spiega che il Comandante ha informato della convenzione il personale in più riprese, e che nell'incontro di ieri ha spiegato che ha preferito attendere di avere tutti gli elementi prima di fare l'incontro, evitando in tal modo di dare informazioni sbagliate.

Bisutti: concorda che l'argomento è importante per le ricadute che avrà sul personale; ritiene che occorre che le Amministrazioni, in apposite linee guida, deb-

PR
Gianclaus

A. P.

A.
U. P.



Noie
S
H
D

vano fare un'analisi preliminari degli intenti che si vogliono perseguire.

Rugolotto: ringrazia delle osservazioni fatte; comunica che le Amministrazioni di Jesolo e San Donà hanno in corso la costruzione del progetto di gestione associata del servizio, nel rispetto di quelle che sono le norme vigenti; spiega che l'intendimento delle Amministrazioni è quello di verificare se vi sono i presupposti di una gestione migliorativa del servizio, attraverso la collaborazione tra i due comandi, offrendo ai cittadini risposte maggiormente adeguate alle loro richieste; dichiara, in relazione agli articoli apparsi sui giornali, che nessuna delle due Amministrazioni ha fatto valutazioni sulla capacità del personale dell'uno o dell'altro Ente; spiega che sull'armamento e sulle specificità dei due territori, vi sarà una specificazione.

Gaetani : evidenzia l'opportunità di fare smentite relative rispetto agli articoli di stampa che non sono veritieri; ringrazia per l'esauriente spiegazione data dall'assessore Rugolotto.

Marson: chiede se l'argomento sarà trattato in una prossima riunione.

Pucci: spiega che l'argomento è stato iscritto per dare seguito alla richiesta di una sigla sindacale e che l'Amministrazione ha dato la propria risposta; invita i presenti a formulare domande sulla convenzione.

Pancot: dichiara che pensava che si sarebbe entrati di più nello specifico.

Gaetani: dichiara di aver avuto la risposta dall'Assessore.

Vanto: spiega che la costituzione di un tavolo tecnico è avvenuta anche altre volte; ritiene che quando ci sarà qualcosa su cui esprimere una propria opinione sulle ricadute, si potrà fare un apposito incontro con la parte politica.

Bisutti: dichiara che, alla luce di quello che si sarà deciso di fare, si ritornerà a questo tavolo a spiegarlo per verificare le ricadute sul personale con un tavolo

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including the name "Olivia Pironi" written vertically.

Handwritten signature or mark at the bottom center of the page.

Handwritten notes and signatures at the bottom right of the page, including the word "Non" and other illegible marks.

tecnico, senza la presenza politica che avrà dato prima le necessarie indicazioni.

Pucci: consegna la proposta di determinazione del fondo annuale 2013, che sarà oggetto di discussione nel prossimo incontro.

5) Notizie relative alla sicurezza aziendale: risultati ufficiali relativi alla misurazione dell' antenna per la telefonia mobile, che è stata installata nel settembre del 2012 sul tetto del municipio e per la quale ci era stato è promesso che a luglio 2013 sarebbero state effettuate le adeguate misurazioni

Pucci: comunica che i risultati delle misurazioni delle emissioni elettromagnetiche dell'antenna posta sulla sede municipale sono pubblicati al link : <http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4300>.

Gli altri punti all' ordine del giorno vengono rinviati al prossimo incontro del 13 marzo 2014.

L'incontro ha termine alle ore 14,15 circa.

pt
g. j. d.

A.
Luca...
Maria P. in...

A. P. A.

Note
ELM
H
S. Der

Dice AP
[Signature]